



Lavoro ridotto: informazioni per le aziende

Assicurazione contro la disoccupazione

Principali cambiamenti

Nella sessione primaverile del 2021 il Parlamento si pronuncerà su diverse proposte del Consiglio federale per modificare la legge COVID-19. Riassumiamo qui le regole principali attualmente in vigore e gli adeguamenti previsti per consentire alle imprese di prepararsi già ora.

Eventuali adeguamenti entreranno in vigore solo dopo le decisioni parlamentari, previste il 19 marzo 2021. Le misure decise dal Parlamento possono scostarsi dalle proposte del Consiglio federale.

Per essere sempre aggiornati sull'attualità consultate www.lavoro.swiss, il portale centrale dell'assicurazione contro la disoccupazione. Il servizio cantonale competente è a vostra disposizione per rispondere a domande sulle regole attualmente in vigore.

Regole applicabili fino al 19 marzo 2021

Termine di preannuncio

Il termine di preannuncio regolare di 10 giorni deve essere rispettato.

Durata dell'autorizzazione

Le autorizzazioni di lavoro ridotto sono valide per 3 mesi. Dopo 3 mesi, bisogna inoltrare un nuovo preannuncio di lavoro ridotto.

Autorizzazione retroattiva per il lavoro ridotto

Non sono lecite autorizzazioni retroattive per il lavoro ridotto.

Regole proposte dal Consiglio federale dal 20 marzo 2021 al 31 dicembre 2021

Termine di preannuncio

Il termine di preannuncio va ridotto a 0 giorni. Di conseguenza il preannuncio deve pervenire al servizio cantonale al più tardi il giorno in cui inizia il lavoro ridotto.

Durata dell'autorizzazione

Le autorizzazioni di lavoro ridotto sarebbero valide per 6 mesi, ma non oltre il 31 dicembre 2021. Dal mese di luglio 2021, quindi, le autorizzazioni non sarebbero più rilasciate per 6 mesi completi, bensì per una durata massima fino al 31 dicembre 2021. A partire dall'ottobre 2021, le autorizzazioni sarebbero nuovamente rilasciate per un periodo regolare di 3 mesi.

Autorizzazione retroattiva per il lavoro ridotto

Le imprese colpite dai provvedimenti adottati dalle autorità dal 18 dicembre 2020 in poi potrebbero presentare entro il 30 aprile 2021 una domanda di validità retroattiva dell'autorizzazione, a decorrere dall'entrata in vigore della misura in questione.